

**1° - Sabato 23 maggio 2009 h. 9-13**  
**“Vi racconto la mia storia”**

*Relatori:*

**Duccio Demetrio**, Professore di Filosofia dell'educazione e di teorie e pratiche della narrazione presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca e fondatore della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari;

**Shanti Ghelardoni Koli**, autrice di “Ritorno alle origini. Una favola moderna”;

**Gregorio Mazzonis**, psicologo e psicoterapeuta, consulente CIAI;

Divenuti adulti i figli adottivi hanno una consapevolezza nuova della loro storia personale. L'evento adozione, lungi dal perdere significato, si colloca all'interno di un percorso di vita più ampio e, l'essere adulti, fornisce strumenti cognitivi, conoscenze ed esperienze che consentono di rapportarsi in maniera diversa con la propria storia. Spesso è proprio in questa fase della vita che si riscopre il bisogno/desiderio di guardarsi indietro, di ripercorrere il proprio passato, per meglio comprenderlo, fare bilanci, attribuire senso agli eventi. In questo processo la scrittura può assumere un ruolo estremamente importante per sostenere la riflessione, mettere ordine, costruire connessioni e significati. In questo incontro verrà illustrato il modo in cui i figli adottivi possono rapportarsi al loro passato e verrà illustrato l'approccio autobiografico quale esempio dell'utilizzo della scrittura per confrontarsi con la propria storia.

**2° - Sabato 26 settembre 2009 h. 9 -13**  
**“Raccontiamo la tua storia”**

*Relatori:*

**Raffaella Salvo**, psicologa e consulente CIAI;

**Testimonianza** di un genitore adottivo.

E' noto che uno dei compiti più importanti e delicati che spetta ai genitori adottivi è quello di aiutare il loro bambino a conoscere e comprendere la propria condizione di figlio adottivo. Spesso parlare di questo argomento non è facile, soprattutto quando ci si rivolge ad un bambino piccolo che ha alle spalle un passato doloroso. Trovare il modo per raccontare in modo chiaro, usando le parole giuste, spiegando il significato di termini come *abbandono*, *genitori biologici*, *adozione*, richiede attenzione, sensibilità e un'adeguata preparazione. Nell'affrontare questo compito i genitori possono trovare un valido aiuto nelle

fiabe, strumento conosciuto e gradito a tutti i bambini. Le fiabe possono rendere più semplici ed accessibili i concetti che si desidera comunicare, a condizione però che siano costruite in modo corretto e trasmettano informazioni adeguate. Nel corso di questo incontro verrà discusso il ruolo che il racconto fiabesco può avere nella trattazione dell'adozione e verranno presentati due strumenti appositamente costruiti a questo scopo.

**3° - Sabato 21 novembre 2009 h. 9 -13**  
**“La tua storia ... e le cose che non sappiamo raccontarti”**

*Relatori:*

**Marco Chistolini**, psicologo e psicoterapeuta, responsabile scientifico CIAI;

**Testimonianza** di un genitore adottivo

Nel parlare ai figli adottivi della loro storia precedente all'adozione spesso ci si deve misurare con informazioni difficili, a volte particolarmente dolorose, che potrebbero ferire la sensibilità del bambino, soprattutto quando è molto piccolo. Cosa fare allora? Evitare di raccontare alcuni fatti? Omettere determinate informazioni? E se il bambino ne è già in qualche misura a conoscenza? E se potrà accedervi successivamente? Il modo in cui trattare le informazioni relative al passato del figlio è certamente uno degli aspetti più delicati del percorso adottivo che suscita nei genitori adottivi comprensibili interrogativi e timori di sbagliare. Nel corso dell'incontro verrà illustrata l'importanza che riveste per ciascuno di noi la conoscenza della storia personale e verranno presentati e discussi alcuni criteri per gestire le informazioni particolarmente difficili che possono far parte della storia del figlio adottivo.

**4° - Sabato 23 gennaio 2010 h. 9-13**  
**“La nostra storia ... ed il percorso faticoso, difficile ed entusiasmante per diventare genitori adottivi”**

*Relatori:*

**Daria Vettori**, Psicologa e psicoterapeuta – consulente CIAI;

**Testimonianza** di un genitore adottivo.

I genitori adottivi, per diventare tali, fanno un lungo ed impegnativo percorso, un percorso che prende parte dal desiderio, profondo ed importante, di avere un figlio. Spesso questo desiderio, bello e legittimo, non può realizzarsi a causa della presenza di difficoltà più o meno

serie nel concepimento. Posti di fronte a questo evento doloroso alcuni rispolverano un progetto pensato in passato, altri si confrontano per la prima volta con la prospettiva dell'adozione; tutti sono mossi dalla voglia di prendersi cura di un piccolo e dalla convinzione di poterlo sentire figlio a tutti gli effetti nonostante sia nato da altri. Comincia così il cammino dell'adozione che sappiamo essere lungo e faticoso. Cammino che i futuri genitori intraprendono portandosi dietro il bagaglio della loro storia personale, vissuta prima di conoscersi e poi condivisa insieme. Storia fatta di tante esperienze, conoscenze, persone... che contiene eventi belli ed altri dolorosi; storia da conoscere e raccontare.

Nel corso di questo incontro si rifletterà sull'importanza che ha per tutti i genitori la storia personale, la sua conoscenza e la sua accettazione. Verranno inoltre approfonditi alcuni aspetti specifici che hanno particolare importanza nell'essere genitori adottivi.

**5° - Sabato 13 marzo 2010 h. 9-13**  
**“La nostra storia, insieme”**

*Relatori:*

**Marco Chistolini**, psicologo e psicoterapeuta, responsabile scientifico CIAI;

**Testimonianza** di una famiglia adottiva

Ogni famiglia costruisce nel tempo una propria storia comune. La famiglia adottiva, come le altre ma, diversamente dalle altre, ha il compito di costruire insieme una storia condivisa a partire dall'assenza del legame biologico: questi genitori e questo bambino, nato da altri genitori e inizialmente estraneo, diventano una famiglia attraverso un percorso magico e complesso allo stesso tempo. Quali significati riveste la mancanza del legame biologico? Quale importanza assume per i genitori, per il bambino e per le persone esterne alla famiglia? Quale valore viene attribuito nel nostro tempo a questo fattore? Questi temi verranno presentati e discussi nel corso dell'incontro grazie al contributo dei relatori e alla testimonianza di alcuni protagonisti dell'adozione.



L'adozione è l'incontro tra due genitori ed un bambino che, dall'essere completamente estranei, diventano, giorno dopo giorno, una famiglia. Questo incontro non inizia dal nulla. Genitori e bambino hanno percorso un cammino, fatto esperienze, conosciuto persone, sperimentato relazioni, vissuto momenti belli ed altri dolorosi; hanno una storia. Queste storie e il loro intrecciarsi costituisce la base su cui si costruirà una nuova storia, quella comune, quella della famiglia adottiva. Sappiamo che il modo in cui le storie sono vissute, l'attenzione che verrà loro dedicata, la possibilità di essere raccontate, costituiscono ingredienti importanti per lo stabilirsi di relazioni serene e per la buona riuscita dell'adozione. Per queste ragioni, nei seminari proposti, si affronterà il tema delle "storie": quella del figlio adottivo, da adulto e da bambino; quella dei due genitori, in parte comune e in parte diversa; quella della nuova famiglia adottiva. La riflessione sarà ogni volta proposta da uno psicologo esperto avvalendosi del punto di vista privilegiato dei protagonisti dell'adozione.

I Seminari sono rivolti ai genitori, adottanti e adottivi, ai figli adottivi adulti e agli operatori del settore, proponendo momenti di formazione e condivisione su alcuni temi cruciali dell'adozione internazionale. Alle famiglie in attesa di adozione ci si rivolge per riempire di contenuto l'attesa, fornendo strumenti e risposte al bisogno di conoscenza, confronto e condivisione. Alla famiglia adottiva, spesso sola ad affrontare le problematiche che emergono nel corso del tempo, si intende offrire uno spazio di confronto e un supporto. Agli operatori del settore viene proposta un'occasione per approfondire le tematiche dell'adozione e di confrontarsi con la realtà dei bambini e delle famiglie adottive.

#### **Sede incontri:**

I seminari saranno organizzati presso una sede ancora da definirsi, che verrà comunicata al momento dell'iscrizione, nella zona limitrofa alla sede CIAI di Milano.

#### **Quota di partecipazione:**

- 5 incontri: € 150,00 a persona (€ 130,00 per i Soci CIAI)
- 1 incontro: € 35,00 a persona (€ 30,00 per i Soci CIAI)

#### **Modalità di iscrizione e pagamento:**

Per aderire scaricare modulo dal sito [www.ciai.it](http://www.ciai.it) e inviarlo compilato all'indirizzo e-mail: [centostudi@ciai.it](mailto:centostudi@ciai.it) o al fax 02.8467715.

Il pagamento dovrà essere effettuato, previa conferma da parte della Segreteria organizzativa, tramite:

\* c.c. postale 36914208 intestato a CIAI, causale: Seminari "Raccontare, raccontarsi "

\* bonifico bancario intestato a CIAI Onlus -Banca Popolare Emilia Romagna, IBAN IT33V0538701600000000777140, stessa causale.

La conferma è subordinata alla disponibilità dei posti in sala (max 100 partecipanti).

#### **Per informazioni:**

##### **Attività Culturali e Centro Studi**

Tel. 02-84 84 44 02/22/63

Fax 02-84 67 715

[centostudi@ciai.it](mailto:centostudi@ciai.it)

internet: [www.ciai.it](http://www.ciai.it)



CIAI Onlus  
Centro Italiano  
Aiuti all'Infanzia  
Via Bordighera 6  
20142 Milano  
Tel: 02/848441  
Fax: 02/8467715  
[info@ciai.it](mailto:info@ciai.it)  
[www.ciai.it](http://www.ciai.it)



## **Raccontare, raccontarsi...l'adozione incontro di storie**

### **Seminari di formazione per famiglie adottive e operatori**

**Milano, maggio 2009-marzo 2010**

